



Intesa a Modena fra il Sunia e l'amministrazione comunale per calmierare i prezzi degli affitti. Un bell'esempio da seguire.

primo piano

A CURA DI LORENZO ZENONE



MAFIE, NASCONO GLI Osservatori Comunali

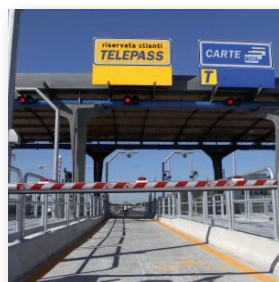
UN'ANTIMAFIA DI FATTI e non di bla bla. Di leggi (e, soprattutto, loro applicazione) e non di parole. Di confische e lotta al cuore economico delle mafie e non di retorica (mani)festaiola. E' questo il percorso lungo il quale si muove, da inizio 2000, l'Associazione Antimafia Antonino Caponnetto (www.comitato-antimafia-it.org), nata nel Lazio per impulso di **Elvio Di Cesare** (attuale segretario nazionale, mentre presidente onorario è **Antonio Esposito**, presidente della seconda sezione penale della Cassazione) e man mano gemmata in varie regioni. «Proprio perchè - sottolinea Di Cesare - l'espansione delle mafie in tutte le realtà territoriali del centro nord è avvenuta in maniera esponenziale, inquinando profondamente il tessuto economico e riciclando ingentissimi capitali. E l'azione di contrasto è insufficiente». Per fare un solo esempio, sarebbe necessario - vista la forza espansiva dei clan - istituire nuove Dda, con pm attrezzati nell'azione di investigazione e di contrasto. A livello organizzativo, la Caponnetto ha appena sottoscritto un protocollo d'intesa con i *Vas - Verdi Ambiente e Società* (www.vasonlus.it), in vita da oltre vent'anni e super attivi nella difesa del territorio e delle sue potenzialità. Spiega il presidente Vas **Guido Pollice** (senatore di Democrazia Proletaria negli anni '80, storico firmatario di iniziative antimafia e pro ambiente con **Mario Capanna**): «Ormai i nodi della legalità e dell'ambiente sono sempre più strettamente connessi. Combattere le ecomafie è una priorità, perchè sono un canale privilegiato di riciclaggio».

Promosso dalla Caponnetto, in collaborazione con Vas e *I cittadini contro le mafie* (www.icittadini.it), si tiene a Terracina (liceo Leonardo da Vinci, 13 luglio, ore 16 e 30) un convegno sul tema: «Il salto di qualità contro le mafie: qualità nelle indagini, nei processi, nelle associazioni, nella società civile». Fra gli altri vi prendono parte, con Antonio Esposito, il pm della Dda di Napoli **Antonio D'Alessio**, il giudice della sezione penale del tribunale di Cassino **Massimo Lo Mastro**, il dirigente del commissariato di Polizia a Scampia (Napoli) **Cristiano Tatarelli**. Altro appuntamento in calendario a Sorrento per la metà di settembre.

Di Cesare, intanto, ha lanciato in campo l'iniziativa strategica degli *Osservatori Comunali sulla Criminalità*, che la Caponnetto propone di costituire in tutti i Comuni del Paese. «Gli Osservatori - commenta il battagliero segretario dell'associazione - troveranno molta ostilità da parte della classe politica, che teme i controlli nella gestione della cosa pubblica. Ci sarà il tentativo di depotenziarli, di costituirli con soggetti adomesticabili e fortemente politicizzati. E' quindi indispensabile che ci si batta per la designazione di componenti motivati, inflessibili, incorruttibili e non influenzabili politicamente». Ogni Osservatorio - presieduto dal sindaco o da un suo delegato - sarà un centro di documentazione ed iniziativa sociale a sostegno della legalità e della lotta alla corruzione ed alla criminalità comune e mafiosa. Secondo lo statuto predisposto dall'associazione, compiti di ciascun presidio saranno quelli di «studiare e "fotografare" le forme criminali tradizionali ed emergenti presenti sul territorio» ed «individuare i settori a maggior rischio d'infiltrazione», «analizzare l'efficienza delle strutture preposte al contrasto della criminalità e proporre strumenti per aumentarne l'efficacia». Ancora, «vagliare il senso di sicurezza soggettiva dei cittadini», «effettuare una "mappatura" delle istituzioni del privato sociale connesse con problemi della sicurezza e del contrasto alla criminalità» e «verificare la compatibilità con le leggi ed i regolamenti di tutti gli atti assunti dalla pubblica amministrazione locale».

TRASPORTI & INGANNI

Come ti blocco in Tangenziale per creare la multa



consumatori-italiani.net

TANGENZIALE di Napoli spa: occhio alle montagne da milioni di euro, senza tralasciare gli spiccioli. E' questo il mix vincente del nuovo vertice della società che continua imperterrita ad esigere e aumentare i pedaggi (oggi a quota 90 centesimi). Un mare di progetti in cantiere - tutti finanziati o finanziabili anche via Ue - per arrivare... proprio a mare! Tanto prevede una faraonica idea che vorrebbe perfino sventrare il già friabilissimo costone di Coroglio, per approdare nella sempre bollente area di Bagnoli. Un altro mega progetto, poi, sogna addirittura il raddoppio: un asse parallelo e mangiamilioni dall'area Est di Secondigliano fino a quella flegrea, «tanto per snellire il traffico cittadino», secondo gli ideatori, «ma soprattutto per divorare fondi pubblici a favore dei soliti amici progettisti e costruttori», secondo gli ambientalisti.

Sul fronte degli spiccioli, dalle sigle dei consumatori arrivano non poche segnalazioni: sono in aumento le richieste - del tutto in-

fondate - di *Tangenziale spa* per esazione di pedaggi "non pagati" (presuntamente) da parte degli automobilisti. Si comincia col primo bollettino da 4 euro poi, con aumenti esponenziali, si può arrivare alle centinaia di euro e - in alcuni casi - perfino ai pignoramenti (addirittura presso terzi, viene descritto). «L'inefficienza di *Tangenziale* - spiegano alcuni addetti ai lavori - si manifesta anche con il malfunzionamento dei dispositivi automatici. Tu paghi, la barra non si alza, protesti, perdi tempo, poi vieni liberato, ti esce un bigliettino di mancato pagamento, e via con le richieste del tutto ingiustificate, per cui alla fine molti pagano il non dovuto. Moltiplicate per tanti napoletani...».

E chi sarà mai quel cervellone pirotecnico capace di far quadrare (anche al cubo) i conti con soldi pubblici e regalie private? Ma **Paolo Cirino Pomicino**, titolare del Bilancio negli anni pre Tangentoli di saccheggio delle casse statali. Da due anni al vertice di *Tangenziale*, ora *O ministro* impartisce lezioni di economia & morale agli italiani: non più sul *Giornale del Cavaliere*, come Geronimo, ma sui media "progressisti", *Repubblica* e Tg3 genuflessi in prima fila. Cin cin, compagno Paolo. (a. c.)



INGANNI - 2

Le trappole dei tornelli

RESTIAMO AL sistema dei trasporti partenopei perchè altre segnalazioni lasciano intravedere uno scenario analogo a quello descritto per la *Tangenziale*: creare il problema per riscuotere le multe e incrementare i profitti.

Alla stazione Cavour di *Metronapoli* - è la lamentela ricorrente - non funzionano i tornelli presenti in tutti i Metrò del mondo, che si aprono solo introducendo il biglietto. Qui no, tornelli aperti, passaggio libero. Molti turisti, prendendo per la prima volta quel mezzo di trasporto, passano insieme alla folla, pensando di trovare più avanti, nel lungo percorso fino ai treni collinari, delle barriere in funzione per poter validare il biglietto. Nossignori. Dopo alcuni metri, girato l'angolo trovano invece due verificatori, messi lì per cogliere in fallo coloro che hanno un biglietto non validato. Scattano così multe salate. «Ma non sarebbe ovvio - chiede chi ci è capitato - disporre gli addetti in prossimità dei tornelli guasti per spiegare che, nonostante siano spalancati, è lì che il biglietto va timbrato?».

L'estate dei Concorsi Letterari

Estate che vai, premio letterario che trovi. E' partita la campagna dell'Associazione Italiana del Libro (www.100news.it) che come ogni anno lancia in pista una serie di concorsi letterari, in scadenza da fine luglio a settembre. Si comincia con la prima edizione del Premio Nazionale di Divulgazione Scientifica: entro il 31 luglio è possibile far pervenire i lavori, editi quest'anno o nel 2012. Scade invece il 15 settembre il termine per partecipare al Premio Nazionale L'Italia delle Tipicità, rivolto ad esaltare il binomio enogastronomia e cultura. C'è tempo fino al 30 dello stesso mese per gareggiare al Concorso Letterario "Italia Mia. Viaggio sentimentale in Italia". Sono solo alcune delle manifestazioni comprese nel calendario dell'AIL, che offre ai nuovi iscritti un libro in omaggio (quota d'iscrizione: 5 euro).



in questo numero

ESTATE
Maree Sonore
a Venezia



VOCE GROSSA

Legalità
per battere
la crisi



CITTADINI ATTIVI

L'esercito
dei "Saggi"
Ma serve?



l'agenda di

luglio

